



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE BIOMEDICHE PER LA SALUTE

CONVEGNO:

«IL TRATTAMENTO IN CARCERE DELLE PERSONE AUTRICI DI VIOLENZA DI GENERE E DI REATI SESSUALI  
TRA DIRITTI, BUONE PRASSI E PROSPETTIVE FUTURE»

**QUANTO È REALE IL VIRTUALE?**

Riflessioni criminologiche su giovani, internet e  
nuove condotte devianti a sfondo sessuale

Palmina Caruso

*Criminologa clinica, Psicologa  
Docente a contratto di Criminologia e Psicologia  
Clinica*

Modena, 11 aprile 2024

# UNA PREMESSA

- La criminologia si occupa di studiare, trattare e prevenire i comportamenti devianti
- E' una disciplina multidisciplinare, immersa nel sociale
- In continua evoluzione
- Promuove i diritti (in ottica preventiva di diminuire il numero di chi questi diritti li lede), ma per riconoscere i diritti è necessario capire il fenomeno senza pregiudizi
- L'argomento sessualità e diritti
- Gli stereotipi
- Il «combinato disposto» tra condotte sessuali, giovani e realtà online

# LA DEFINIZIONE DI VIOLENZA DI GENERE VIRTUALE

- VAWG; violenza virtuale rappresenta un problema globale con ripercussioni economiche e sociali sempre più rilevanti (UN Broadband Commission for Digital Development, 2015)
- Non ancora concettualizzata né disciplinata a livello europeo; dati sul fenomeno scarsi
- EIGE, Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere, sezione specifica sulla cyber violenza di genere
- Nei Paesi europei in cui costituiscono reato, dati disaggregati per sesso autore/vittima (EIGE, 2017)
- **Violenza di genere virtuale:**
  - Minacce di violenza fisica
  - Hate speech
  - Cyberstalking
  - Online sexual activities (OSA):  
*«the use of the internet for any activity (text, audio, graphics) than involves sexuality»* (Cooper, Delmonico, Griffin-Shelley, & Mathy, 2004, p. 131)

# CONDOTTE DEVIANTI ONLINE A SFONDO SESSUALE

- **Cyber Flashing:** comprende una serie di comportamenti consistenti nell'invio di media sessuali auto-prodotti (e.g., “dick pics”) o di media pornografici tramite Bluetooth o AirDrop. I media vengono inviati anonimamente a destinatari ignari e non consenzienti, in contesti pubblici (e.g., supermercati, biblioteche). Durante la pandemia da Covid-19 e l'introduzione dello smart working sono emersi i cosiddetti zoomflashing e zoombombing, in cui i cyber-flashers si infiltrano nelle chiamate Zoom (Harper et al., 2021; McGlynn & Johnson, 2021)
- **Upskirting e Downblousing:** il primo si riferisce alla cattura non consensuale di immagini o video ritraenti la biancheria intima o l'area genitale, fotografati o filmati in contesti pubblici; il secondo, consiste nella cattura di immagini o video della scollatura, del reggiseno o del seno stesso (Harper et al., 2021; Lewis & Anitha, 2022)

# CONDOTTE DEVIANTI ONLINE A SFONDO SESSUALE

- **Cyber Rape:** indica una pratica di gioco online in cui viene utilizzato una personificazione digitale che consente di stuprare l'avatar di un'altra persona (McCaughey & Cermele, 2022);
- **Spy Cam Porn oppure Molka:** si riferisce ad un fenomeno molto diffuso in Corea del Sud, che consiste nell'installare microcamere in spazi pubblici (e.g., bagni, hotel, ristoranti, spogliatoi), case private, o all'interno di alcuni oggetti (e.g., radio, orologio, penna, Tv) con l'intento di filmare di nascosto altre persone ed eventualmente diffonderne i video (Teshome, 2019);
- **Deepfake Pornography o Pornographic Photoshopping:** si riferisce all'utilizzo di software di editing visivo facilmente accessibili online e consistente nella sovrapposizione della testa o del corpo di un individuo su quello appartenente ad un'altra persona impegnata in un'attività erotica (Ryan-White, 2022)

# CASO 1: IL CYBER RAPE

- Indagine su un caso di stupro di un avatar
- Non è il primo caso in Inghilterra
- Come si indaga su uno stupro online? Quale la giurisdizione?
- Reato virtuale ma danno reale (o no?)

## CASO 2: BIKINIOFF

- Bikinioff è un bot di Telegram (un servizio automatizzato) da sfruttare sulla popolare piattaforma di messaggistica istantanea
- Sviluppato da una società in Estonia
- E' un sistema per denudare virtualmente una persona a partire da una normale foto
- Per utilizzarlo serve un'utenza Telegram, poi si può cercare il bot dal motore di ricerca interno e iniziare una conversazione allegando una foto
- La tecnologia basata su AI riconosce i dettagli più importanti come la corporatura, l'incarnato, le proporzioni e la posa e sostituirà i vestiti con un nudo coerente, che riprende le caratteristiche della persona vittima della modifica

# CASO 2: BIKINIOFF

- Bikinioff non è gratuito se non per la prima foto: al primo accesso col bot si viene informati (in inglese) che si ha a disposizione un credito che equivale a una foto in tempi di ricezione standard (circa 30 secondi)
- Si carica dunque la foto e in mezzo minuto arriva il risultato, dopodiché serviranno crediti sia per le successive foto sia eventualmente per dimezzare i tempi di attesa (15 secondi)
- Per continuare a denudare persone serve dunque pagare gli sviluppatori che prediligono le criptovalute
- Circa 5-7 euro per 10 crediti fino a circa 60-70 euro per ottenere 500 crediti

# A PROPOSITO DI CONDIVISIONE DI MATERIALE INTIMO...

- Il termine sexting, derivante dall'unione di "sex" e "text-messaging" (Pontani, 2019)
- «Lo scambio di contenuti provocatori o sessualmente espliciti come messaggi di testo, foto e/o video tramite smartphone, internet e social network»
- Uno scambio consensuale
- In origine, veniva utilizzato solo per descrivere messaggi di testo a contenuto sessuale, tuttavia, con le nuove fotocamere dei dispositivi mobili e le applicazioni per le chat istantanee, il termine è stato applicato anche allo scambio di immagini personali a contenuto sessuale
- Una delle tante declinazioni del diritto ad autodeterminarsi nella propria sessualità
- «Il diritto alla sessualità comprende (...) il diritto al sexting» (Fonte, 2022)
- **Non è reato!**

# IL REVENGE PORN: UNA QUESTIONE *ANCHE* LINGUISTICA

- 612 ter c.p.: vendetta pornografica, diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti
- Il concetto di vendetta: *«In questo modo si tratta il problema come se fosse una questione esclusivamente tra due persone, un po' come succedeva con la violenza domestica. Invece è un problema più ampio, sono più persone che partecipano all'abuso»* (Semenzin, 2020)
- Un sondaggio condotto nel 2017 dall'organizzazione Cyber Civil Rights Initiative che si occupa del tema, ha mostrato come per il 79% di coloro che avevano condiviso immagini intime private, “vendicarsi” o “fare del male alla vittima” non erano state motivazioni alla base del loro gesto (Torrise, 2020)

# IL REVENGE PORN: UNA QUESTIONE ANCHE LINGUISTICA

- *«La definizione di vendetta è che qualcuno fa qualcosa a te perché tu hai fatto qualcosa a loro, implica che le vittime debbano aver fatto qualcosa per meritarsi questo» (Evans, 2019)*
- Molto prima della vendetta, secondo un articolo scritto dalla ricercatrice Sophie Maddocks, c'è quella che è stata definita la "logica dell'outing", ossia il fatto che le persone possano ottenere un potere rivelando pubblicamente un fatto personale di altri, senza il loro consenso. Le norme sociali che colpevolizzano le donne permettono alle persone di fare outing del fatto che una donna si sia lasciata filmare - senza che questo provochi in loro alcun senso di colpa. Questa, semmai, ricade sulle vittime, insieme allo stigma sociale (Torrise, 2020).
- La pornografia presuppone consenso, che nel caso del RP manca
- Non è poi pornografia, è una condotta deviante travestita da forma di intrattenimento (Torrise, 2020)

# L'ANALISI DEL FENOMENO PASSA ANCHE DALLE PAROLE

- Da *revenge porn* a *image based sexual abuse*: IBSA (McGlynn & Rackley, 2016)
- «*Uno spettro eterogeneo di comportamenti criminali e devianti, consistenti nella diffusione non consensuale di contenuti sessuali e intimi o nella diffusione di contenuti della medesima natura reperiti illegalmente*» (Pavan & Lavorgna, 2021)



- Descrive e include in modo opportuno tutte le forme di OSA
- L'attenzione è posta sui danni causati alla vittima e sul mancato consenso alla diffusione
- Trascende il contesto di coppia e le dinamiche di vendetta

# RIFLESSIONI CRIMINOLOGICHE CONCLUSIVE

- La tecnologia e i/le giovani
- Criminogenesi e criminodinamica
- Il numero oscuro: se è difficile denunciare il reale, figuriamoci denunciare il virtuale
- Nuovi crimini legati alla tecnologia? O forse sono solo vecchi crimini e nuove opportunità criminali?
- La paura dell'autodeterminazione delle persone nella propria sessualità e il consenso
- Slutshaming (pensate al video di Littizzetto)
- «Nuove» vittimologie?
- Il danno alla vittima
- Le tecniche di neutralizzazione nel crimine virtuale e il trattamento criminologico

# RIFLESSIONI CRIMINOLOGICHE CONCLUSIVE (2)

- Responsabilizzazione delle piattaforme social
- Immaginare nuove forme di reato per ogni avanzamento tecnologico potrebbe essere la soluzione?
- Importanza dell'educazione per combattere la violenza di genere
- Ricordiamoci che il concetto «genere» è un costrutto sociale, e quindi:

*«L'espressione violenza di genere viene abitualmente associata agli abusi subiti dal sesso femminile, ma non per questa ragione si escludono i casi in cui ad essere vittime siano uomini, minori, persone un'identità non binaria o per cui il genere di appartenenza è il motivo per il quale l'abuso viene perpetrato» (Beltramini, 2020)*

---

## Grazie dell'attenzione

«Women's sexual activity is none of our business. If they themselves volunteer the information freely, then fine. But what right do we have to know straightaway who they're fucking, how often, and in what positions?»

*Aude Mermilliod, A woman's voice, 2021*

